FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CONTRATTO BANCARI, SILEONI: «BENE I CHIARIMENTI DELL'ABI, MA POI NESSUN ALIBI PER RINVIARE L'ACCORDO»

Roma, 19 novembre 2026. «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: «Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. «Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa». Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. «Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo» ha concluso Sileoni.

FABI Ufficio Stampa
Email stampa@fabi.it
Telefono 06.8415751
Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE

www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

SERVIZIO RISERVATO AGLI ISCRITTI E ALLE STRUTTURE FABI

20 novembre 2026

INCONTRO ABI
SILEONI: «BENE I CHIARIMENTI MA POI NESSUN ALIBI PER RINVIARE L'ACCORDO»

seguici su

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

20-NOV-2026
da pag. 9 / foglio 1

MF
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Sommella
Tiratura: 40307 Diffusione: 31845 Lettori: 304000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640
Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Sileoni (Fabi), niente rinvii sul contratto

di Gaudenzio Fregonara

«Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. «Il contratto è scaduto da mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati», ha aggiunto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1878 - T.1619


Su UniCommerz c'è l'accordo

20-NOV-2026
da pag. 22 / foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50206 Diffusione: 104896 Lettori: 715000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640
Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Bancari, Abi sposta il rinnovo al 2027 per un contratto migliore

Il negoziato prosegue in un rinnovato clima positivo: i prossimi incontri in programma l'11 e il 21 dicembre

Lavoro

Troppa incertezza tra opas e manovra. I sindacati chiedono gli arretrati

Cristina Casadei

I bancari Abi avranno il miglior contratto possibile ma devono aspettare il 2027 per il rinnovo. Farlo ora, nell'attuale incertezza di contesto, porterebbe a un accordo al ribasso. Dopo gli attriti tra le parti degli ultimi incontri, dovuti all'attendismo delle banche e alle tempistiche, ieri, al tavolo negoziale tra l'Associazione bancaria italiana e i sindacati (Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin) il dialogo è ripreso «in un buon clima, costruttivo, con un'interlocuzione responsabile e orientata a individuare punti di convergenza su cui far avanzare il confronto», afferma la presidente del Casl (Comitato affari sindacali e del lavoro) di Abi, Ilaria Maria Dalla Riva. «Torneremo a incontrarci l'11 e il 21 dicembre con l'obiettivo di arrivare al miglior contratto possibile - assicura Dalla Riva -. Per raggiungere questo risultato sarà fondamentale tenere conto dell'evoluzione del contesto e delle incertezze attuali: è con questa consapevolezza che proseguiremo il dialogo e la ricerca di un'intesa».

Aspettare l'inizio dell'anno nuovo potrebbe significare magari non chiudere a 518 euro medi di aumento, come chiesto dai sindacati nella loro piattaforma, ma forse meglio dell'ultimo accordo, che aveva definito un aumento medio di 435 euro mensili a regime. Per la prima volta il Casl ammette che il negoziato non può entrare nel merito finché non ci sarà chiarezza di contesto sul contributo chiesto dal Governo alle banche e sulle operazioni straordinarie. Tenuto conto che il 31 dicembre sarà chiaro quale sarà il contributo al Governo e che la data di chiusura dell'Opas di Intesa su Mps è fissata per il 22 gennaio, è verosimile che il negoziato entrerà nel merito dei temi più spinosi, come l'aumento economico, a fine gennaio. Tra l'altro, in gennaio, (dal 18 al 22), ci sarà anche il congresso della Fabi.

Pur con senso di responsabilità, i sindacati evidenziano che parlare di parte economica dopo tutte queste scadenze significherà anche fare i conti con 10 mesi di arretrati. «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il Governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità», dice il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. Superati tutti gli ostacoli, però, le banche «non potranno invocare ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale», osserva Sileoni. «Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati che arriveranno su aumento economico, arretrati, riduzione dell'orario di lavoro, welfare, tenuta occupazionale - continua Sileoni -. Il contratto è scaduto da diversi mesi» e mai come oggi le cinque sigle sindacali si presentano unite al tavolo negoziale».

Riccardo Colombani (First), aggiunge che non vi è alcuna intenzione di «sottrarsi alla responsabilità, intesa come cura del contesto, ma è necessario che lo stesso senso di responsabilità sia esercitato dalle banche: la manovra non può essere un alibi per rimandare ancora per molto la firma del contratto». Susy Esposito (Fisac) parla di comprensione dei «problemi nei rapporti tra banche e governo», ma «manovra e contratto sono due questioni assolutamente differenti». Anche Fulvio Furlan della Uilca parla di «due partite diverse». Poi però, quando la situazione si sarà chiarita, dice Furlan, «il tempo passato sarà favorevole a fare un ottimo Contratto Nazionale per le lavoratrici e i lavoratori». L'auspicio di Luca Pinton (Unisin/Confsal), è che si arrivi «al migliore contratto mai concluso dalla categoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1620 - T.1991



CORRIERE DELLA SERA

20-NOV-2026
da pag. 39 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 159487 Diffusione: 194432 Lettori: 1595000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

Sussurri & Grida

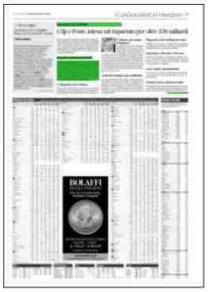
Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

Bancari, contratto nel 2027

(*ri.que.*) «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario». Così ieri il leader della Fabi, Lando Maria Sileoni. Ragionevolmente, la trattativa non si sbloccherà prima dell'inizio del 2027.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1620 - T.1991



20-NOV-2026
da pag. 13 / foglio 1

Il Messaggero
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 55063 Diffusione: 50791 Lettori: 638000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Banche, in Abi nuovo tavolo per il rinnovo del contratto

L'INCONTRO

ROMA Si è svolto ieri nella sede Abi il tavolo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'incontro si è svolto in un clima costruttivo, con un confronto orientato alla ricerca di punti di convergenza su cui proseguire il negoziato. I prossimi incontri, previsti per l'11 e il 21 dicembre, si inseriscono in un percorso volto a definire la migliore intesa contrattuale possibile. Sul confronto continuano a incidere l'evoluzione del contesto e le attuali incertezze, elementi di cui tenere conto nel prosieguo del dialogo tra le parti. «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato: per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità. Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale», ha commentato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1763 - T.1733


«Le fusioni bancarie aumentano l'efficienza»

20-NOV-2026
da pag. 18 / foglio 1

La Verità
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Belpietro
Tiratura: 50903 Diffusione: 20692 Lettori: N.D. (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 0640 - Data Stampa 0640
Data Stampa 0640 - Data Stampa 0640

PUBBLICO & PRIVATO

Sileoni (Fabi): «Ora sul contratto risposte concrete»

Sul contratto «abbiamo apprezzato la chiarezza dell'Abi sulle ragioni del rallentamento della trattativa, ma superate queste condizioni non potranno esserci ulteriori rinvii». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**. Restano centrali aumenti economici, arretrati, riduzione dell'orario di lavoro e tutele occupazionali.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1747 - T.1747


Deutsche Bank ha beffato due volte l'Italia

Vai all'articolo https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2026/11/19/sileoni-fabi-labi-chiarisce-che-manovra-e-risiko-frenano-il-contratto_7ccbfef8-c641-413e-b938-26acc79f42c2.html



Matt Damon: "Difficile lasciarsi alle spalle Ulisse"



Jenkins, Ruffalo, Swinton, Gibney e Binoche tra gli artisti mobilitati per Panahi



Sophia e Marcello insieme nella top 100 dei divi di tutti i tempi di Variety



Renato Zero, nuovo progetto Le Mie Radici, tributo alla grande musica internazionale



Hanno permesso calcoli impossibili, a 2 italiani il premio Sakurai

Sileoni (Fabi), l'Abi chiarisce che Manovra e risiko frenano il contratto

Segretario, superate queste condizioni nessun alibi per il rinnovo

ROMA, 19 novembre 2026, 15:58
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata

"Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato.

Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario.

È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: 'Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati" ha aggiunto. "Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa".

Condividi

Contratti
Lando MariaSileoni
Fabi ...

SCEGLI ANSA TRA LE TUE FONTI PREFERITE SU GOOGLE

Vuoi vedere più spesso le notizie di ANSA.it nelle tue ricerche di Google?
Attivaci come fonte preferita >

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

Vai all'articolo https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2026/11/19/sileoni-fabi-labi-chiarisce-che-manovra-e-risiko-frenano-il-contratto-2_eaad54fe-66cb-4150-b5bb-5e9539326361.html



Matt Damon: "Difficile lasciarsi alle spalle Ulisse"



Jenkins, Ruffalo, Swinton, Gibney e Binoche tra gli artisti mobilitati per Panahi



Sophia e Marcello insieme nella top 100 dei divi di tutti i tempi di Variety



Renato Zero, nuovo progetto Le Mie Radici, tributo alla grande musica internazionale



Hanno permesso calcoli impossibili, a 2 italiani il premio Sakurai

Sileoni (Fabi), l'Abi chiarisce che Manovra e risiko frenano il contratto (2)

ROMA, 19 novembre 2026, 15:58
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata

Nel corso dell'incontro, sottolinea il sindacato bancario, "l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro.

"Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture.

Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo" ha concluso Sileoni.

Condividi

Organizzazioni sportive
Sileoni Fabi ...

SCEGLI ANSA TRA LE TUE FONTI PREFERITE SU GOOGLE

Vuoi vedere più spesso le notizie di ANSA.it nelle tue ricerche di Google?
Attivaci come fonte preferita >

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

Vai all'articolo https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-sindacati-bene-chiarimenti-abi-dopo-manovra-basta-rinvii-contratto-nRC_19112026_1726_588904250.html

Banche: sindacati, bene chiarimenti Abi, dopo manovra basta rinvii contratto - Borsa Italiana

Banche: sindacati, bene chiarimenti Abi, dopo manovra basta rinvii contratto (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 19 nov - Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha 'apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato' per il contratto nazionale dei bancari, con il rallentamento della trattativa per via del 'confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario'. Si tratta per lui di una rappresentazione 'complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilita': una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale'. Lo ha detto intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del ccnl. 'Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi - ha aggiunto - dovra' essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto e' scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovra' essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale'. Nel corso dell'incontro, riporta Fabi, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialita', benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. 'Abbiamo apprezzato - ha concluso Sileoni - il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato e' e sara' unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo'. com-Vec (RADIOCOR) 19-11-26 17:26:45 (0588) 5 NNNN Tag Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1015

Vai all'articolo https://www.affaritaliani.it/economia/rinnovo-contratto-bancari-sileoni-bene-i-chiarimenti-dellabi-ma-ora-nessun-alibi-per-rinviare-laccordo.html

affaritaliani
Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti
Editore Marcello Antelmi

Rinnovo contratto bancari, Sileoni: "Bene i chiarimenti dell'Abi, ma ora nessun alibi per rinviare l'accordo"

Le parole del segretario generale della Fabi dopo l'incontro con l'Abi



Fonte: Imagoeconomica

Emma Rossi
19 Novembre 2026, 17:17

Seguici su | Google Discover | Aggiungi alle Fonti preferite

RINNOVO CONTRATTO BANCARI | SILEONI

Contratto bancari, Sileoni incalza l'Abi: "Ora si acceleri, i lavoratori aspettano risposte concrete"

"Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: «Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il **segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni,** intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari.

"Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la **parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale** anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa".

Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora **il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza.** Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo", ha concluso Sileoni.

LEGGI LE NEWS DI ECONOMIA

Leggi anche

Social e minori, rinviata al 21 gennaio la class action contro Meta e...

IIA 2026, al via l'Italian Insurtech Summit: l'intelligenza artificiale...

Dl Scuola, Calenda (Azione): Si a emendamento libri...

Guerra Ucraina, Meloni arriva a Berlino per vertice Volenterosi,...

Affari Alert
Aggiornamenti e contenuti editoriali dedicati, via email.

0,99€ fino al 31 Dicembre 2026

Dal 1 Gennaio 2027: 0,99€/mese o 9,99€/anno

La tua email

Abbonati — 0,99€

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti
Editore Marcello Antelmi

© 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 – P.I. 11321290154

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a tecnici@affaritaliani.it.: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

Vai all'articolo https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/fabi-contratto-bancari-sileoni-bene-i-chiarimenti-dellabi-ma-poi-nessun-alibi-per-rinviare-laccordo/

FABI * CONTRATTO BANCARI: SILEONI, «BENE I CHIARIMENTI DELL'ABI, MA POI NESSUN ALIBI PER RINVIARE L'ACCORDO»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

16.05 - giovedì 19 novembre 2026

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) – ////

Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: «Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. «Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati.

Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa». Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. «Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo» ha concluso Sileoni.

Opinione si avvale di applicazioni basate su Intelligenza artificiale al fine di ottimizzare l'impaginazione editoriale curata dalla nostra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Sileoni (Fabi), l'Abi chiarisce che Manovra e risiko frenano il contratto Segretario, superate queste condizioni nessun alibi per il rinnovo (ANSA) - ROMA, 19 NOV - "Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: 'Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati" ha aggiunto. "Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa". (ANSA). 2026-11-19T15:57:00+01:00 DOA

Sileoni (Fabi), l'Abi chiarisce che Manovra e risiko frenano il contratto (2) (ANSA) - ROMA, 19 NOV - Nel corso dell'incontro, sottolinea il sindacato bancario, "l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo" ha concluso Sileoni. (ANSA). 2026-11-19T15:59:00+01:00 DOA

Banche: sindacati, bene chiarimenti Abi, dopo manovra basta rinvii contratto (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 19 nov - Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha “apprezzato la chiarezza con cui l’Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato” per il contratto nazionale dei bancari, con il rallentamento della trattativa per via del “confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario”. Si tratta per lui di una rappresentazione “complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale”. Lo ha detto intervenendo oggi al tavolo con l’Abi per il rinnovo del ccnl. “Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell’Abi - ha aggiunto - dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell’orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale”. Nel corso dell’incontro, riporta Fabi, l’Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere

lavorativo e organizzazione del lavoro. “Abbiamo apprezzato - ha concluso Sileoni - il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo”.com-Vec(RADIOCOR) 19-11-26 17:26:45 (0588) 5

BANCHE: FABI, 'BENE CHIARIMENTI ABI SU CONTRATTO, MA NO ULTERIORI RITARDI' = Roma, 19 nov. (Adnkronos) - "Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa". Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo", ha concluso Sileoni. (Alp/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-NOV-26 16:24

Lavoro: Sileoni (Fabi), ok chiarimenti Abi, ma poi no alibi per rinviare accordo Milano, 19 nov. (LaPresse) - "Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l’Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: "Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l’Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell’Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il

contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa". Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo", ha concluso Sileoni. ECO NG01 lcr 191607 NOV 26

Banche: Fabi, bene chiarimenti Abi, poi basta rinviare contratto = (AGI) - Milano, 19 nov. - "Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. E' una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilita': una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovra' essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto e' scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovra' essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficolta' rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa", ha aggiunto. Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialita', benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato e' e sara' unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo", ha concluso Sileoni. (AGI)Dan 191545 NOV 26

Banche, Sileoni (Fabi): bene chiarimenti Abi su contratto ma no alibi Banche, Sileoni (Fabi): bene chiarimenti Abi su contratto ma no alibi Difficoltà rappresentate sono reali ma non giustificano rinvii Milano, 19 nov. (askanews) - "Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il

contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenuto oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale", ha aggiunto. "Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi - ha sottolineato Sileoni - dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore. Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa". Nel corso dell'incontro, riferisce la Fabi, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. "Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo", ha concluso Sileoni. Red/Bos 20261119T162139Z

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CONTRATTO BANCARI, SILEONI: «BENE I CHIARIMENTI DELL'ABI, MA POI NESSUN ALIBI PER RINVIARE L'ACCORDO»

Roma, 19 novembre 2026. «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: «Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. «Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa». Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. «Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo» ha concluso Sileoni.

FABI Ufficio Stampa
Email stampa@fabi.it
Telefono 06.8415751
Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095